

A conclusione della seconda giornata dei Campionati Italiani Junior/promesse si arricchisce il bottino degli atleti pugliesi con l'aggiunta alle quattro medaglie della prima giornata un ulteriore oro, un argento e un bronzo.

Il brindisino Daniele Corsa tesserato per le Fiamme Oro nei mt. 400 parte subito forte all'inseguimento del siciliano Giuseppe Leonardi, che gareggia due corsie più avanti recuperandolo all'altezza dei mt. 150 e, con un'ulteriore progressione, esce in testa sul rettilineo ove aumenta il distacco chiudendo vittorioso in 46.61, con la conquista dell'ennesimo titolo italiano.

L'argento è arrivato da Francesca Semeraro dell'Alteratletica Locorotondo, un'atleta dal curriculum importante che ci ha abituati a queste imprese. Francesca è entrata in gara alla misura di mt. 3,50 che supera al primo tentativo così come per le misure successive della progressione sino a mt.3,75, ove si è cimentata solo lei; sembrava la mossa giusta per il titolo italiano, ma la trentina Ronconi superando i mt. 3,80 al secondo tentativo si portava in testa. La reazione di Francesca non è mancata e anch'ella superava la misura al terzo tentativo, i tre errori delle due atlete a mt. 3,85 hanno lasciato le cose invariate.

Uno splendido Vincenzo Grieco della società Barile Flower F.R. Terlizzi, con una gara intelligente e coraggiosa ha conquistato il bronzo sui mt. 5000. Gara priva di emozioni nella prima parte ove il gruppo viaggiava tranquillo e compatto, riceveva un primo scossone a metà gara, creando un gruppetto di 4 atleti; negli altri due giri si staccava il romano Luca Zanetti, mentre i tre superstiti incrementavano il ritmo, con Vincenzo costantemente al secondo posto dietro il favorito Lombardo Amsellek Nesim; quest'ultimo a circa 700 mt. dalla fine cambiava di nuovo ritmo trascinandosi il calabrese Idam Ayoub, i due distanziavano Vincenzo portandosi con lo stesso ordine sul traguardo lasciando il bronzo al nostro portacolori.

Sfiorano l'impresa con i loro quarti posti, Alessandra Lentini dell'Atletica Don Milani chiudendo la gara dei 10000 mt. di marcia in 53:03.63; nella stessa gara Maria Teresa Vulpis della U.S. Giovani Atleti Bari è giunta 8^a.

Giulia Marie Sanzia dell'Alteratletica Locorotondo anch'essa quarta classificata nel salto triplo, in realtà al 5° tentativo si era portata al 3° posto con mt. 12,42, ma la lombarda Sabrina Urbano all'ultimo salto gli ha sfilato la medaglia dal collo con 12,54.

Conclude il trio dei quarti posti il leccese Francesco Trabacca della U.S. Giovani Atleti Bari che ha lanciato il peso a mt. 15,86 chiudendo al primo posto la fase di qualificazione, poi in finale lanciava si è fermato a mt. 15,05

Ancora un piazzamento nelle zone alte della classifica di lancio del peso promesse femminile da parte di Francesca Raffaello dell'Alteratletica Locorotondo che ha scagliato l'attrezzo a mt. 12,93.

I due atleti che ieri avevano conquistato la finale dei mt. 400 femminili juniores e salto con l'asta per la stessa categoria, Francesca Veneto e Luca Semeraro, si sono classificati all'ottavo e settimo posto, rispettivamente con 58.03 e 4.50.

Finale conquistata e disputata anche da Fabrizia De Meo dell'U.S. Foggia che ha superato gli scogli della batteria e della semifinale giungendo in entrambe le gare al 2° posto con i tempi di 14.52 e 14.32. In finale pur migliorando la prestazione giornaliera con 14.26, si è dovuta accontentare del 5° posto.

Infine si sono qualificati per le finali di domani per il lancio del disco juniores maschile Enrico Ferrioli dell'Athletic Academy Bari classificandosi 6° con mt. 43,84 e Alessandro Zaccaria dell'Amatori Atletica Cisternino con mt. 40,58 e al 12° posto. Per la stessa specialità e categoria ma in campo femminile Elena Di Matteo dell'U.S. Foggia con mt. 38,60 al 10° posto.

Dodicesima e qualificata per il lancio del martello juniores femminile Elisabetta Erione dell'U.S. Foggia